



# Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 400443 del **10 APR. 2015**

Proposta n. 5315 del 08/04/2015

**Oggetto:**

L.R 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R 12/2011: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo del presidio denominato "Don Orione", gestito dalla "Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione" (P.IVA 01105681009), con sede legale e operativa in Roma, Via della Camilluccia, 112

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

NAPPI NADIA

SPUNTI CCHIA GIORGIO

G. SPUNTI CCHIA

**Il Direttore Regionale**

F. DE GRASSI

**Si esprime parere favorevole  
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

OGGETTO: L.R. 3/2010 – DPCA 90/2010 – L.R. 12/2011: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo del presidio denominato "Don Orione", gestito dalla "Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione" (P.IVA 01105681009), con sede legale e operativa in Roma, Via della Camilluccia, 112

## IL COMMISSARIO AD ACTA

### **VISTI per quanto riguarda i poteri**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;

### **VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro**

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;

**VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 8-quater, commi:**

*1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...*

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

*La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;*

*2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;*

*7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;*

**VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:**

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 avente ad oggetto “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00434 del 24/12/2012 avente ad oggetto “Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2. del

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2. del DPCA n. 8/2011”;
- il DCA n. 15 del 27 gennaio 2014 concernente: “Attività riabilitativa territoriale rivolta a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale (centri di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78). Terminologia di riferimento per l’attività riabilitativa nei diversi regimi assistenziali ex art. 26 L. 833/78”;
- il DCA del 22 maggio 2014, n. 170 “Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;
- il DCA n. U00359 del 30/10/2014 ad oggetto “L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 – Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”;
- il DCA n. U00413 del 26/11/2014 ad oggetto “Attuazione delle disposizioni previste dal DCA n. U00359 del 30.10.2014 concernente ‘Direttive per l’adeguamento delle procedure di conferma dell’autorizzazione dell’attività sanitaria e di accreditamento istituzionale.’ - Atto ricognitivo delle strutture sanitarie e socio sanitarie previsto dall’art. 5, dell’allegato 1’, del DCA n. U00359/2014”;

**VISTO** in particolare l’art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:

- “per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi”;

**CONSIDERATO** che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010:

- è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;
- è stato previsto che le istanze di conferma dell’autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un’attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
- è stato altresì previsto che per le strutture nelle quali si eserciti almeno un’attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all’esercizio riguarderà l’intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

**VISTO** in particolare il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all’art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell’allegato A (“Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all’accreditamento definitivo”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all’allegato B (“Elenco delle strutture sanitarie

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

**DATO ATTO** che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accREDITAMENTO, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

**PRESO ATTO** che l'Associazione "Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo – Opera Don Orione" (P.IVA 01105681009), con sede legale in Roma, Via della Camilluccia, 112, ha aderito alle procedure di cui al DPCA 90/2010 ed ha presentato la documentazione in virtù del DPCA n. 7 del 3 febbraio 2011 e s.m.i

**TENUTO CONTO** che in ottemperanza a quanto stabilito nel DPCA n. 13/2011 sopracitato:

- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "*a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dai soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accREDITAMENTO provvisorio posseduti.*";
- l'equipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica della Azienda Asl Roma E ha proceduto a sopralluoghi presso la sede operativa dal 02/02/2012 al 07/10/2012;
- "*il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.*", ha trasmesso apposita relazione al Direttore Generale della ASL Roma E con nota Prot. n. 1667/DP del 19/12/2012;

**PRESO ATTO** del parere di conformità condizionato alla piena adesione ai requisiti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accREDITAMENTO istituzionale del Direttore Generale della ASL Roma E, prot. n. 237200/07/14 del 24/12/2012, del presidio sanitario denominato "Don Orione", gestita dall' Associazione "Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo – Opera Don Orione", con sede legale e operativa in Roma, Via della Camilluccia, 112, per le seguenti attività sanitarie:"

- *RSA, AREA DELLA SENESCENZA, LIVELLO MEDIO-ALTO, CON 70 POSTI RESIDENZA (LIVELLO PRESTAZIONALE R2)*
- *PRESIDIO DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE A FAVORE DI PERSONE PORTATRICI DI DISABILITA' FISICHE PSICHICHE E SENSORIALI (IST. EX ART. 26 L. 833/78) CON:*
  - 31 POSTI IN REGIME RESIDENZIALE (14 DI ESTENSIVA + 17 DI MANTENIMENTO);*
  - 55 POSTI IN SEMIRESIDENZIALE (27 DI ESTENSIVA + 28 DI MANTENIMENTO);*

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

352 TRATTAMENTI AMBULATORIALI (237 DI ESTENSIVA + 115 DI MANTENIMENTO)”;

**CONSIDERATO** che relativamente al parere di conformità condizionato di cui alla nota prot. n. 237200/07/14 del 24/12/2012, con nota prot. n. 160759 GR11/16 del 14/03/2014 i competenti uffici regionali hanno chiesto al Direttore Generale della ASL Roma E “*di esprimere un parere definitivo al fine di permettere a questa Area di procedere all’adozione dei provvedimenti di competenza Regionale*”;

**TENUTO CONTO** della nota del Legale Rappresentante della “Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo – Filiale: Mutilatini – R.S.A. Don Orione” acquisita al prot. regionale al n. 276316 il 13/05/2014 con cui, al fine di superare le criticità riscontrate dalla Commissione di Verifica della ASL Roma E prot. n. 1667/DP del 19/12/2012, “*si propone una nuova capacità ricettiva e una rimodulazione della riabilitazione Don Orione al fine di valorizzare l’attuale pianta organica. Si richiede pertanto quanto sotto indicato:*

- *Riabilitazione in regime residenziale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (22 p.l. di tipo mantenimento e 01 p.l. di tipo estensivo);*
- *Riabilitazione in regime semiresidenziale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (30 p.l. semiresidenziali di cui 29 di tipo mantenimento e 01 p.l. di tipo estensivo);*
- *Riabilitazione in regime ambulatoriale per persone con disabilità (109 trattamenti ambulatoriali giornalieri)”;*

**PRESO ATTO** della nota del Direttore Generale della ASL Roma E prot. n. 296814 GR11/16 del 22/05/2014 con la quale trasmette la relazione di verifica positiva del Direttore Sost. UOC Verifica e Controllo Percorsi Autorizzativi prot. n. 716/DP del 15/05/2014 “*da far valere come attestato di conformità*”;

**CONSIDERATO** che, con la predetta nota prot. n. 716/DP del 15/05/2014 del Direttore Sost. UOC Verifica e Controllo Percorsi Autorizzativi della ASL Roma E “*si comunica l’avvenuta verifica della conformità ai requisiti organizzativi e di accreditamento per il presidio ‘PROVINCIA RELIGIOSA SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO – OPERA DON ORIONE’ - via della Camilluccia, 112 – 00135 Roma – per l’esercizio in autorizzazione ed accreditamento delle seguenti attività sanitarie:*

- 1) *Presidio di Riabilitazione Funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (Ist. Ex art. 26 L.833/78) con 23 posti residenza, dei quali 22 di mantenimento e 1 di estensiva, 30 posti di semiresidenzialità, dei quali 1 di estensiva e 29 di mantenimento, e 109 trattamenti/die ambulatoriali (apertura 5 giorni/settimana)  
.... omississ ....*
- 2) *RSA – per persone non autosufficienti, anche anziane, 70 posti residenza, Livello prestazionale R2- Mantenimento A”;*

**TENUTO CONTO** che con nota prot. n. 706260 GR11/16 del 19/12/2014 i competenti uffici regionali, con riferimento all’attestazione di conformità reso dal Direttore Generale della Roma E con nota prot. regionale n. 296814 GR11/16 del 22/05/2014, hanno chiesto “*di definire, nelle more del completamento di riordino dell’offerta assistenziale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui al DCA n. U00039 del 20/03/2012, le modalità di erogazione (estensiva o mantenimento) dei n. 109 trattamenti/die ambulatoriali.*

*Quanto sopra anche in considerazione delle attuali modalità di fatturazione e di rendicontazione delle RSA”;*

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**PRESO ATTO** della nota del Direttore Generale della ASL Roma E prot. n. 0000798 del 12/01/2015, acquisita al prot. reg. n. 13178 del 13/01/2015, con la quale si rappresenta che “*si è proceduto ad effettuare una rivalutazione applicando gli standard previsti dal DCA n. 8/2011, in conformità ai quali i 109 trattamenti ambulatoriali/die sono da considerarsi erogabili in modalità estensiva*”;

**RILEVATO** che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata, la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- DPGR n. 130/98 del 05/02/1998: autorizzazione all’apertura ed al funzionamento del centro di riabilitazione ex art. 26 denominato “Centro Mutilatini Don Orione” “*per le seguenti tipologie assistenziali:*
  - *Degenza a tempo pieno per un massimo di 30 posti;*
  - *Degenza diurna per un massimo di 50 posti;*
  - *Trattamenti individuali ambulatoriali per un massimo di 150 trattamenti giornalieri;*
  - *Trattamenti extramurali per un massimo di 10 trattamenti giornalieri.”;*
- DPGR n. 1915/98 del 29/10/1998 concernente l’ampliamento del titolo autorizzativo del centro di riabilitazione ex art. 26 denominato “Centro Mutilatini Don Orione”, di cui alla DPGR n. 130/98, per le seguenti tipologie assistenziali:
  - Trattamenti domiciliari per un massimo di 10 trattamenti giornalieri;
  - Trattamenti ambulatoriali di piccolo gruppo per un massimo di 150 trattamenti giornalieri;
- DGR n. 2591 del 19/12/2000: accreditamento provvisorio del centro di riabilitazione ex art. 26 denominato “Centro Mutilatini Don Orione” per le seguenti attività:
  - Degenza a tempo pieno:
    - n. 14 p.l.                    tipologia di trattamento: estensivo;
    - n. 17 p.l.                    tipologia di trattamento: mantenimento;
  - Degenza diurna:
    - n. 27 posti semiresidenziali            tipologia di trattamento: estensivo;
    - n. 28 posti semiresidenziali            tipologia di trattamento: mantenimento;
  - Trattamenti non residenziali:
    - n. 237 trattamenti                    tipologia: estensivo;
    - n. 115 trattamenti                    tipologia: mantenimento;
- Determinazione n. D453 del 12/02/2004: autorizzazione all’apertura ed al funzionamento della RSA denominata “Don Orione” per complessivi 80 posti residenza, ad alto livello assistenziale, destinati all’area della senescenza e della disabilità, articolati in 4 nuclei;
- DGR n. 738 del 04/08/2005: accreditamento provvisorio della RSA denominata “Don Orione” per complessivi 80 posti residenza di cui alla Determinazione n. D453/04;
- Determinazione n. D2444 del 06/07/2007: autorizzazione alla riduzione dei posti residenza della RSA denominata “Don Orione” da 80 a 70 p.r., ad alto livello assistenziale, destinati all’area della senescenza e della disabilità, articolati in 4 nuclei;
- DGR n. 329 del 08/05/2008 di modifica dell’accreditamento provvisorio della RSA denominata “Don Orione” da complessivi 80 a 70 posti residenza di alto livello assistenziale, destinati all’area della senescenza e della disabilità, a seguito dell’avvenuta autorizzazione alla riduzione dei posti residenza (Determinazione n. D2444/2007);

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere:

1. alla conferma dell’autorizzazione all’esercizio del presidio sanitario denominato “Don Orione” gestito dalla “Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell’Opera di Don Orione”

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

(P.IVA 01105681009), con sede legale ed operativa in Roma, Via della Camilluccia, 112, per la seguente attività sanitaria:

- Presidio di Riabilitazione Funzionale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale così articolato:
    - n. 23 posti residenza;
    - n. 30 posti semiresidenziali;
    - n. 109 trattamenti ambulatoriali/die;
  - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 70 posti residenza - Livello prestazionale: Mantenimento A, articolati in 4 nuclei:
    - Nucleo 1                      18 p.r.;
    - Nucleo 1                      18 p.r.
    - Nucleo 1                      19 p.r.
    - Nucleo 1                      15 p.r.
2. al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo in favore della "Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione" (P.IVA 01105681009), gestore del presidio sanitario denominato "Don Orione", per la seguente attività sanitaria:
- Presidio di Riabilitazione Funzionale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
    - n. 23 posti residenza così articolati:
      - n. 22 p.r.                      tipologia di trattamento: mantenimento;
      - n. 1 p.r.                      tipologia di trattamento: estensivo;
    - n. 30 posti semiresidenziali così articolati:
      - n. 29 posti                      tipologia di trattamento: mantenimento;
      - n. 1 posto                      tipologia di trattamento: estensivo;
    - n. 109 trattamenti ambulatoriali/die:
      - Tipologia di trattamento: estensivo;
  - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 70 posti residenza - Livello prestazionale: Mantenimento A, articolati in 4 nuclei:
    - Nucleo 1                      18 p.r.;
    - Nucleo 1                      18 p.r.
    - Nucleo 1                      19 p.r.
    - Nucleo 1                      15 p.r.

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 2 del 29/4/13 "*Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)*" ed in particolare l'allegata Tab A "*Tasse sulle Concessioni Regionali (TCR)*";

**PRESO ATTO** del pagamento, in data 04/04/2015, della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 1.632,76;

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1. di rilasciare la conferma dell'autorizzazione all'esercizio in favore del presidio sanitario denominato "Don Orione" gestito dalla "Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione" (P.IVA 01105681009), con sede legale ed operativa in Roma, Via della Camilluccia, 112, per la seguente attività sanitaria:
  - Presidio di Riabilitazione Funzionale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale così articolato:
    - n. 23 posti residenza;
    - n. 30 posti semiresidenziali;
    - n. 109 trattamenti ambulatoriali/die;
  - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 70 posti residenza - Livello prestazionale: Mantenimento A, articolati in 4 nuclei:
    - Nucleo 1                      18 p.r.;
    - Nucleo 1                      18 p.r.
    - Nucleo 1                      19 p.r.
    - Nucleo 1                      15 p.r.
  
2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo in favore della "Provincia Religiosa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione" (P.IVA 01105681009), di cui è Legale Rappresentante Don Ivaldo Borgognoni, nato a Ischia di Castro (VT) il 29/03/1951, gestore del presidio sanitario denominato "Don Orione", con sede legale e operativa in Roma, Via della Camilluccia, 112, per la seguente attività sanitaria:
  - Presidio di Riabilitazione Funzionale a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale
    - n. 23 posti residenza così articolati:
      - n. 22 p.r.                      tipologia di trattamento: mantenimento;
      - n. 1 p.r.                      tipologia di trattamento: estensivo;
    - n. 30 posti semiresidenziali così articolati:
      - n. 29 posti                      tipologia di trattamento: mantenimento;
      - n. 1 posto                      tipologia di trattamento: estensivo;
    - n. 109 trattamenti ambulatoriali/die:
      - Tipologia di trattamento: estensivo;
  - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, per complessivi 70 posti residenza - Livello prestazionale: Mantenimento A, articolati in 4 nuclei:
    - Nucleo 1                      18 p.r.;
    - Nucleo 1                      18 p.r.



Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Sanità”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti  
